diploteca

strategia

TRA LE PAGINE DELLA FAME

Un viaggio letterario
Luisa Ricaldone
Con un intervento di Daniela Finocchi e un racconto di Claudileia Lemes Dias

Seb 27, 2023, 16 euro

L'autrice, che già aveva analizzato il cibo nel collettaneo *Cibo, donne e nuovi immaginari*, qui attraversa la letteratura per far emergere i racconti sulla fame proposti da scrittrici e scrittori: dalla miseria alla guerra e alla prigionia, alla scelta volontaria, le pagine tendono a svolgere una funzione didattico-educativa per far riflettere le odierne generazioni del «*mondo cosiddetto civilizzato*». È un viaggio «*nel dolore e nella disperazione*» fra oscurità e luci. Ricaldone non ha vissuto l'esperienza della fame che le è però stata tramandata dai racconti di famiglia con ricordi delle code e della tessera annonaria. Fra i molti spunti, interessante in particolare l'analisi del libro di Leo Spitzer che per due mesi fu incaricato nel 1915 di controllare le lettere dei soldati in cui si usavano metafore, giochi di parole, anagrammi. Se nominare la fame diventava lesivo del prestigio dell'impero austriaco, la fantasia aiutava a raccontare le difficoltà ai familiari in vario modo: «*la signorina F*», «*la Signora Emaf*», il «*Tenente Defame*». Strategie simili si ritrovano anche in Hetty Hillesum che dal campo di Westerbork chiedeva un libro per alludere al burro, o l'inchiostro per indicare il pane di segale e così via. Attraverso Primo Levi, Evgenija Ginzburg, Varlam Salamov emerge come l'esasperazione della fame cancelli tutti i sentimenti a favore della urgenza animalesca di saziarsi. Nel capitolo *Terre violate* le varie politiche di dominio determinano devastazioni ambientali e migrazioni, come per la persecuzione dei Valdesi raccontata da Marina Jarre, e per i contadini americani negli anni trenta in esodo verso l'ovest da Steinbeck: «*i travagli e le umiliazioni patite dalla famiglia rinviano in modo inquietante alle sofferenze*» degli odierni migranti sulle coste italiane. Chiude il libro l'intenso racconto di Claudilèia Lemes Dias che rievoca la fame patita nell'infanzia, con la sensazione «*di non essere stata degna di essere nutrita*» rispetto agli «*sprezzanti*» compagni di scuola con merende abbondanti.

CLOTILDE BARBARULLI

[illegible]

ANDREOTTI, IL GRANDE REGISTA

Aldo Giannuli

Ponte alle grazie, 2023, 16.90 euro

[illegible]

[illegible]

[illegible]

L'IDEOLOGIA DEL FASCISMO

Norberto Bobbio

Einaudi, 2023, 11.50 euro

[illegible]